

Uno studente che usa la Tech di Studio cercherà sul dizionario qualsiasi parola che incontra che non comprende e non andrà mai oltre una parola di cui non conosce il significato.

Se lo studente incontra delle difficoltà, egli stesso, il supervisore (o il gemello) si occuperà di qualsiasi cosa che abbia rallentato o interferito con l'F/N dello studente. Spesso questo viene fatto nel modo più semplice con il Chiarimento di Parole Metodo 3.

Gli studenti non si mettono al meter da soli o l'uno con l'altro per individuare una parola malcompresa. Usano invece la procedura del Metodo 3, come descritto sotto. Questa non richiede un meter (tuttavia il supervisore o il Chiaritore di Parole può esaminare al meter lo studente per trovare la sua parola malcompresa, se questo dovesse essere necessario). Il Metodo 3 richiede, tuttavia, una buona comprensione della teoria e della procedura che seguono.

Usare il dope-off come solo indicatore di malcomprensioni significa operare al di sotto del livello di F/N. L'F/N se ne è andato molto prima che lo studente raggiungesse il punto di dope-off, così aspettare che avvenga il dope-off prima di occuparsi dello studente significa aspettare troppo. Appena la statistica di studio dello studente cala nell'arco di una mezza giornata oppure lo studente non è più così "brillante" come lo era quindici minuti fa, è ora di cercare la parola malcompresa. Non si tratta di una frase, idea o concetto malcompresi, ma di una PAROLA malcompresa. Questa c'è sempre prima che l'argomento stesso non sia compreso.

PROCEDURA DEL CHIARIMENTO DI PAROLE STILE METODO 3

1. Lo studente non sta andando avanti velocemente e non è così "brillante" come era in precedenza oppure semplicemente esibisce una evidente mancanza di entusiasmo oppure sta spendendo troppo tempo sul foglio di verifica, sta sbadigliando, è disinteressato, sta facendo dei disegni oppure sta sognando ad occhi aperti, ecc..
2. Lo studente allora deve cercare in un punto precedente nel testo una parola malcompresa. Ce n'è sempre una, non vi sono eccezioni. Può darsi che la parola malcompresa si trovi due pagine o più indietro, ma è sempre in un punto del testo precedente a quello in cui lo studente si trova in quel momento.
3. La parola viene trovata. Lo studente la riconosce mentre la sta cercando indietro nel testo. Oppure, se lo studente non riesce a trovarla, si possono scegliere delle parole dal testo che potrebbero essere la parola malcompresa e chiedere: "Che cosa significa _____?" per vedere se lo studente dà la definizione corretta.
4. Lo studente cerca la parola trovata in un dizionario e la chiarisce, secondo l'HCOB 23 Mar 78RA, Serie Chiarimento di Parole 59RA, CHIARIRE LE PAROLE. Egli usa la parola verbalmente varie volte in frasi di propria creazione finché, con esse, ha dimostrato chiaramente che comprende la parola.
5. Lo studente legge ora il testo che conteneva la parola malcompresa. Se egli non è ora "brillante", desideroso di andare avanti, nuovamente su di tono, ecc., allora c'è un'altra parola malcompresa in un punto precedente nel testo. Questa parola viene trovata ripetendo i passi da 2 a 5.
6. Quando lo studente è brillante, su di tono, ecc. (uno studente F/N), gli viene detto di riprendere a studiare il testo cominciando dal punto in cui c'era la parola malcompresa fino all'area che egli non aveva compreso nel soggetto (in cui è iniziato il passo 1).

Lo studente sarà ora entusiasta di studiare il soggetto e questo è il risultato finale del Metodo 3. (Il risultato non verrà raggiunto se non è stata individuata una parola malcompresa oppure se c'è una parola malcompresa più indietro nel testo. Se è così, ripeti i passi da 2 a 5.) Se lo studente è ora entusiasta, fallo continuare a studiare.